

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D. LGS. N. 387/2003



PROGETTO DEFINITIVO PARCO EOLICO VAL D'AGRI

Titolo elaborato:

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO

CG	GD	GD	EMISSIONE	07/12/22	0	0
REDATTO	CONTR.	APPROV.	DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA	REV	

PROPONENTE



BASILICATA PRIME S.R.L.

VIA G. GARIBALDI N. 15
74023 GROTTAGLIE (TA)

CONSULENZA



GE.CO.D'OR S.R.L.

VIA G. GARIBALDI N. 15
74023 GROTTAGLIE (TA)

PROGETTISTA

ING. GAETANO D'ORONZIO
VIA GOITO 14 – COLOBRARO (MT)

Codice
VAEG011

Formato
A4

Scala
/

Foglio
1 di 27

Sommarrio

1. PREMESSA	3
2. TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE	4
3. CRITERI DI ESPROPRIO	5
3.1. Fondazione dell'aerogeneratore	5
3.2. Piazzola permanente	5
3.3. Viabilità di progetto	5
3.4. Linee elettriche	6
3.5. Stazione elettrica di trasformazione (SE)	6
3.6. <u>Sorvolo rotore</u>	7
3.7. Piazzole per montaggio aerogeneratori	7
3.9. Area cantiere e di trasbordo	7
4. CALCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO	8
4.9. Indennità di base (art. 40 comma 1 D.P.R. 327/2001)	11
4.9.1. Indennità di esproprio	11
4.9.2. Indennità di servitù permanente - Cavidotto MT	11
4.9.3. Indennità di servitù permanente - Accesso e passaggio	11
4.9.4. Indennità di servitù permanente - Proiezione a terra aerogeneratore/Sorvolo	12
4.10. Indennità aggiuntiva occupazione temporanea	12
4.11. Indennità aggiuntive	12
4.3.1. Indennità aggiuntive – Imprenditore agricolo a titolo principale (art. 40 comma 4 D.P.R. 327/2001)	12
4.3.2. Indennità aggiuntive - Fittavolo, Mezzadro, partecipante (art. 42 comma 1-2 D.P.R. 327/2001)	12
4.3.3. Indennità aggiuntive - Cessione volontaria (art. 45 comma 2 D.P.R. 327/2001)	13

1. PREMESSA

Il presente piano particellare di esproprio è stato redatto con l'obiettivo di individuare i terreni necessari per la realizzazione un impianto eolico in Basilicata, denominato “**Parco Eolico Val d'Agri**”, nel territorio del Comune di Montemurro (PZ), Armento (PZ) e Gallicchio (PZ) nella Regione Basilicata con Stazione Elettrica di trasformazione Utente 150/33 kV (SEU) nel Comune di Armento, stazione in condivisione con altri produttori nel Comune di Aliano e punto di connessione a 150 kV in corrispondenza della Stazione Elettrica di trasformazione RTN Terna 380/150 kV (SE) anch'essa localizzata nel Comune di Aliano.

L'impianto eolico presenta una potenza nominale totale in immissione pari a 68,2 MW ed è costituito da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MWp con altezza torre pari a 115 m e rotore pari a 170 m.

L'impianto interessa prevalentemente il Comune di Montemurro (PZ), ove ricadano 4 aerogeneratori, il Comune di Armento (PZ), ove ricadono 6 aerogeneratori e la SEU 150/33 kV, il Comune di Gallicchio (PZ), ove ricade 1 aerogeneratore, e il Comune di Aliano (MT), dove ricadono la stazione condivisa con altri produttori, collegata alla SEU 150/33 kV mediante cavo a 150 kV, e la SE RTN Terna 380/150 kV, collegata alla stazione in condivisione mediante un ulteriore cavo a 150 kV e all'interno della quale verrà realizzato il nuovo stallo AT 150 kV per connettere l'impianto eolico alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) (**Figura 2.1**).

La soluzione di connessione (soluzione tecnica minima generale STMG - codice pratica del preventivo di connessione C.P. 202101538), prevede che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 150 kV su un nuovo stallo della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN (SE) a 380/150 kV denominata “Aliano”.

Il Gestore ha inoltre prescritto che lo stallo che sarà occupato dall'impianto dovrà essere condiviso con altri produttori e, a tal fine, verrà realizzata una stazione elettrica condivisa con altri produttori che si collegherà alla SE RTN mediante la posa in opera, su strade esistenti o da realizzarsi per lo scopo, di una linea Alta Tensione a 150 kV interrata di lunghezza complessiva di circa 6 km.

Il progetto prevede che la SEU 150/33 kV venga collegata alla stazione condivisa con altri produttori mediante la posa in opera, su strade esistenti o da realizzarsi per lo scopo, di una linea Alta Tensione a 150 kV interrata di lunghezza complessiva di circa 18,5 km.

Il proponente intende avvalersi della procedura di esproprio ai sensi del art. 10 L del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. essendo le suddette opere dichiarati di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza: “le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ... sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti” (art. 12, comma 1°, del decreto legislativo n. 387/2003 e s.m.i.).

La presente relazione espone le modalità di calcolo delle aree che saranno soggette ad esproprio per ogni singola tipologia di opera, parte essenziale del progetto, e riporta l'elenco delle particelle catastali relative ai terreni interessati suddivise considerando le seguenti macroaree:

- 1) Piazzole di montaggio, sottostazioni elettriche, area di cantiere e sorvolo rotore;
- 2) Linee elettriche di MT e di AT;
- 3) Viabilità da adeguare e viabilità di progetto.

Le particelle di terreni occupate dal progetto sono stata individuate sovrapponendo il progetto con i fogli di mappa catastale forniti dall'Agenzia delle Entrate opportunamente georeferiti.

La rappresentazione grafica del piano particellare di esproprio è riportata nell'elaborato “*VAEG012 Piano particellare di esproprio grafico*”.

Da tale elaborato è possibile individuare, per ogni terreno occupato, il relativo Comune, Foglio e Particella e la tipologia di occupazione resasi necessaria.

2. TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE

La realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse richiedono le seguenti fasi in relazione all'occupazione del territorio:

- esproprio per la realizzazione della fondazione dell'aerogeneratore e le relative opere di drenaggio;
- esproprio per la formazione di piazzola permanente e di montaggio e le relative opere di sostegno e drenaggio;
- esproprio per l'adeguamento viabilità esistente e le relative opere di sostegno e drenaggio;
- esproprio per la realizzazione di nuova viabilità e le relative opere di sostegno e drenaggio;
- esproprio per la realizzazione della sottostazione di trasformazione (SE) e del BESS
- servitù di elettrodotto e di passaggio per le linee elettriche di media tensione;
- servitù di elettrodotto e di passaggio per le linee elettriche di alta tensione;
- servitù per sorvolo rotore;
- occupazione temporanea per le piazzole temporanee e le relative opere di sostegno e

drenaggio;

- occupazione temporanea per gli allargamenti stradali temporanei e le relative opere di sostegno e drenaggio;
- occupazione temporanea per la realizzazione dell'area di cantiere e relative opere di sostegno e drenaggio;
- occupazione temporanea per la realizzazione dell'area di trasbordo e relative opere di sostegno e drenaggio.

3. CRITERI DI ESPROPRIO

Con riferimento alle fasi realizzative di cui al precedente paragrafo si riportano di seguito i criteri che verranno adottati per la procedura di esproprio.

3.1. Fondazione dell'aerogeneratore

La realizzazione delle fondazioni richiede l'occupazione di un'area a forma circolare con diametro $D=30$ m circa.

L'occupazione di tale area sarà legata alla vita delle opere e quindi ogni aerogeneratore richiede un esproprio permanente di circa 750 mq per un totale di 8.250 mq.

A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.

3.2. Piazzola permanente

Il progetto prevede che le piazzole necessarie al montaggio delle turbine eoliche nella configurazione finale, ovvero nella fase di esercizio dell'impianto, abbiano una forma rettangolare 30 m x 60 m per consentire le normali attività di esercizio e manutenzione durante la vita utile dell'impianto.

Per tale opera sarà necessario, quindi, ogni aerogeneratore richiede un esproprio permanente di circa 1800 mq per un totale di 19800 mq.

A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.

All'interno della suddetta area è contenuta la fondazione dell'aerogeneratore.

3.3. Viabilità di progetto

L'itinerario di ingresso al Parco Eolico Val d'Agri avrà inizio dal Porto di Taranto dove avverranno le operazioni di carico della componentistica degli aerogeneratori sui mezzi speciali di trasporto,

percorrendo la E90 da Taranto e la SS598 di Fondo Val di Agri fino al bivio per Aliano - Gorgoglione da dove si imbrocherà la Strada Saurina che porterà all'accesso del Parco Eolico da Est. La SS92 condurrà alle turbine AR 07 – AR 08 – AR 09 – AR 10 – AR 11, e proseguendo sulla SP23 per arrivare presso l'area del Parco Eolico Ovest alle turbine AR 01 – AR 02 – AR 03 – AR 04 – Ar 05 – AR 06. Tali percorsi saranno integrati con tratti di viabilità interne al Parco Eolico, oggetto di progettazione.

La lunghezza totale delle strade di progetto dell'impianto eolico è pari a circa 5.184 m e, pertanto, sarà necessario prevedere l'esproprio permanente di circa 40676 mq.

A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.

3.4. Linee elettriche

Dal punto di vista elettrico Il "Parco Eolico Val D'Agri" è caratterizzato da una potenza complessiva di 68,2 MWp, ottenuta da 11 aerogeneratori di potenza 6,2 MWp ciascuno.

Gli aerogeneratori sono collegati elettricamente tra loro mediante cavi a 33 kV in modo da formare 5 sottocampi (Circuiti A, B, C, D e E) di 2 o 3 WTG (Wind Turbine Generator); ognuno di tali circuiti è collegato mediante cavo interrato a 33 kV alla SEU 150/33 kV di Armento. La lunghezza totale dei tracciati di linee in MT è pari a circa 35.512 m.

I collegamenti tra la SEU 150/33 kV e la stazione di condivisione e tra la stazione di condivisione e il nuovo stallo della Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 kV (SE) denominata "Aliano" sono realizzati tramite due linee direttamente interrate a 150 kV, rispettivamente di lunghezze di circa 18485 m e 6000 m.

Pertanto, per tali linee si prevede l'asservimento delle aree per il diritto di servitù di elettrodotto considerando, su ambo i lati del tracciato in pianta, una fascia di rispetto:

- servitù di elettrodotto linee MT: 213.072 mq
- servitù di elettrodotto linee AT: 109.940 mq

A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.

3.5. Stazione elettrica di trasformazione (SE)

Il progetto prevede una stazione elettrica di trasformazione Utente (SE) 150/33 kV da ubicarsi nel

Comune di Armento, che richiede un'occupazione in pianta di circa 3.744 mq per i quali si prevede la procedura di esproprio permanente.

Il progetto prevede la realizzazione della stazione in condivisione al fine di collegare il Parco Eolico Val d'Agri e gli impianti da fonte rinnovabile di altri produttori con il medesimo stallo della Stazione Elettrica di trasformazione RTN Terna (SE) 380/150 kV nel Comune di Aliano. La stazione in condivisione occupa una superficie complessiva di circa 12.323 mq per i quali si prevede la procedura di esproprio permanente. Complessivamente si prevedono 16.067 mq per i quali si prevede la procedura di esproprio permanente.

A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.

3.6. Sorvolo rotore

Il sorvolo del rotore sui terreni agricoli avviene ad una altezza pari a 80 m e, pertanto, non preclude in alcun modo l'utilizzo del terreno stesso.

Ad ogni modo, per ogni aerogeneratore si genera un sorvolo dovuto al rotore di diametro 170 m pari a circa 22.700 mq e per tale superficie si prevede un esproprio per servitù di sorvolo per un totale di 249.700 mq.

3.7. Piazzole per montaggio aerogeneratori

Per il montaggio di ogni aerogeneratore si prevede la realizzazione di una piazzola di montaggio di superficie totale media pari a circa 9.641 mq che consente il posizionamento della gru, il montaggio della stessa, lo scarico dei componenti e il montaggio completo dell'aerogeneratore. Tali opere hanno una durata limitata alle attività di cantiere in quanto a valle dell'entrata in esercizio dell'impianto si effettueranno attività di ripristino lasciando in sito una piazzola definitiva con le caratteristiche sopra descritte.

Considerato che, tale superficie sarà necessaria in fase di dismissione e durante la vita utile del progetto per interventi di manutenzione straordinaria, si prevede un esproprio permanente per una superficie totale pari a circa 105.255 mq.

A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.

3.9. Area cantiere e di trasbordo

Per la fase esecutiva di realizzazione del progetto verranno realizzate due aree di cantiere di superficie

pari a circa 5.000 mq, in accordo al layout tipologico di cui "VAOC052 Tipico aree di cantiere".

Nel comune di Armento, poi, è stata individuata una superficie di circa 7.200 mq che sarà utilizzata come area di stoccaggio e trasbordo, dei componenti degli aerogeneratori che verranno caricati su mezzi più "agili" per raggiungere le piazzole di montaggio. Il terreno sarà preparato con uno strato di rilevato di spessore e rullatura adeguata su tutta la superficie, in modo da rendere la pavimentazione uniforme e compatta

Per dette aree si prevede la procedura di esproprio per occupazione temporanea legata alla realizzazione dell'impianto, al termine della quale si prevedono attività di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam.

A tale superficie andranno sommate le aree necessarie per eventuali opere di sostegno e di drenaggio che si andranno a definire in fase di progettazione esecutiva prima dell'effettivo inizio dei lavori.

4. CALCOLO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO

Individuati fogli e particelle dei comuni interessati dal progetto, si è consultata la banca dati dell'Agenzia del Territorio di Potenza e Matera per l'individuazione dei soggetti intestatari dei singoli fondi.

Dalla cartografia catastale, riportata negli elaborati grafici di cui sopra, si sono evidenziate, con diverse colorazioni, le aree interessate dal piano particellare d'esproprio.

Si è effettuata una distinzione tra:

- Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (per area spazzata in fase di trasporto; per site camp; per aree di stoccaggio; etc);
- Aree soggette ad esproprio e/o asservimento e nello specifico;
 - Espropriazione per fondazione, piazzola definitiva e di montaggio, viabilità di progetto, stazione elettrica di trasformazione (SE) 150/33 Kv e stazione condivisa;
 - Costituzione di servitù di elettrodotto AT e MT;
 - Costituzione di servitù di accesso e passaggio per strade esistenti/ da adeguare;
 - Costituzione di servitù aerea.

Si è provveduto, poi, all'individuazione dell'indennità di base dell'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 ed utilizzando i valori di mercato per ettaro e per tipo di coltura di terreni, poiché i commi 2 e 3 dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001 sono stati dichiarati costituzionalmente illegittimi da Corte cost. n. 181 del 10 giugno 2011.

Si riporta a seguire l'art. 40 del DPR 327/2001:

"Sezione IV - Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area non edificabile

Art. 40. Disposizioni generali

1. Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola. (comma così modificato dal d.lgs. n. 302 del 2002)

[2. Se l'area non è effettivamente coltivata, l'indennità è commisurata al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona ed al valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati.]

(comma dichiarato costituzionalmente illegittimo da Corte cost. n. 181 del 10 giugno 2011)

[3. Per l'offerta da formulare ai sensi dell'articolo 20, comma 1, e per la determinazione dell'indennità provvisoria, si applica il criterio del valore agricolo medio di cui all'articolo 41, comma 4, corrispondente al tipo di coltura in atto nell'area da espropriare.]

(comma dichiarato costituzionalmente illegittimo da Corte cost. n. 181 del 10 giugno 2011)

4. Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata.

5. Nei casi previsti dai commi precedenti, l'indennità è aumentata delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile.”

I valori di mercato sono stati determinati in base alla consultazione del *Listino dei valori immobiliari dei terreni agricoli – Comune di Montemurro, del Comune di Armento, del Comune di Gallicchio e del Comune di Aliano (Rilevazione anno 2021) – quotazioni dei valori di mercato dei terreni agricoli entro un minimo ed un massimo per le principali colture in ciascun comune*. In particolare, si è scelto di utilizzare, per i Comuni interessati dal progetto, i valori massimi per ogni tipologia di coltura utilizzata considerando la coltura con prezzo più alto su tutta la superficie se sono presenti più colture all'interno della stessa particella catastale, precisamente:

Valorizzazioni Zona 1 - Montemurro

Qualità di coltura	Cod Tabella	Min €/ha	Max €/ha
Seminativo	G942A	3.300	7.000
Seminativo irriguo	G942A	7.000	15.000
Orto irriguo	G942A	10.000	22.000
Vigneto	G942B	15.000	30.000
Uliveto	G942D	6.000	14.000
Pascolo	G942F	1.300	2.500
Bosco alto fusto	G942E	3.000	7.000
Bosco ceduo	G942L	1.200	5.000
Castagneto da frutto	G942D	6.000	14.000
Incolto sterile	G942F	400	800

Tabella 4.1: Quotazioni dei valori di mercato dei terreni agricoli entro un minimo ed un massimo espressi in euro/ettaro (anno 2021) – Comune di Montemurro

Valorizzazioni Zona 1 - Armento

Qualità di coltura	Cod Tabella	Min €/ha	Max €/ha
Seminativo	G942A	3.300	7.000
Seminativo irriguo	G942A	7.000	15.000
Orto irriguo	G942A	10.000	22.000
Vigneto	G942B	15.000	30.000
Uliveto	G942D	6.000	14.000
Pascolo	G942F	1.300	2.500
Bosco alto fusto	G942E	3.000	7.000
Bosco ceduo	G942L	1.200	5.000
Castagneto da frutto	G942D	6.000	14.000
Incolto sterile	G942F	400	800

Tabella 4.2: Quotazioni dei valori di mercato dei terreni agricoli entro un minimo ed un massimo espressi in euro/ettaro (anno 2021) – Comune di Armento

Valorizzazioni Zona 1 - Gallicchio

Qualità di coltura	Cod Tabella	Min €/ha	Max €/ha
Seminativo	G942A	3.300	7.000
Seminativo irriguo	G942A	7.000	15.000
Orto irriguo	G942A	10.000	22.000
Vigneto	G942B	15.000	30.000
Uliveto	G942D	6.000	14.000
Pascolo	G942F	1.300	2.500
Bosco alto fusto	G942E	3.000	7.000
Bosco ceduo	G942L	1.200	5.000
Castagneto da frutto	G942D	6.000	14.000
Incolto sterile	G942F	400	800

Tabella 4.3: Quotazioni dei valori di mercato dei terreni agricoli entro un minimo ed un massimo espressi in euro/ettaro (anno 2021) – Comune di Gallicchio

Valorizzazioni Zona 1 - Aliano

Qualità di coltura	Cod Tabella	Min €/ha	Max €/ha
Seminativo	F052A	3.300	7.000
Seminativo irriguo	F052A	7.000	14.000
Orto irriguo	F052A	9.000	18.000
Frutteto	F052C	9.000	22.000
Vigneto	F052B	11.000	21.000
Vigneto in zona D.O.C. o IGP	F052B	14.000	27.000
Uliveto	F052D	4.500	12.000
Pascolo	F052F	900	1.700
Bosco alto fusto	F052E	1.800	5.000
Bosco ceduo	F052L	900	3.500
Castagneto da frutto	F052E	4.400	12.000
Agrumeto	F052I	11.000	25.000
Incolto sterile	F052F	400	700

Tabella 4.4: Quotazioni dei valori di mercato dei terreni agricoli entro un minimo ed un massimo espressi in euro/ettaro (anno 2021) – Comune di Aliano

4.9. Indennità di base (art. 40 comma 1 D.P.R. 327/2001)

4.9.1. Indennità di esproprio

Per il calcolo dell'indennità per esproprio, si è applicato un valore pari all'80 % del valore di mercato.

4.9.2. Indennità di servitù permanente - Cavidotto MT

È determinata sulla base dell'ingombro dell'intervento che interessa le particelle misurata trasversalmente ai cavidotti.

Per il calcolo dell'indennità di servitù di cavidotto, si è applicato un valore pari al 50% del valore di mercato in quanto le opere da realizzare ricadono essenzialmente su percorsi o strade esistenti.

4.9.3. Indennità di servitù permanente - Accesso e passaggio

Per il calcolo dell'indennità di servitù di accesso e passaggio si è applicato un valore pari al 50% del valore di mercato in quanto il passaggio avverrà su percorsi o strade esistenti o da adeguare.

4.9.4. Indennità di servitù permanente - Proiezione a terra aerogeneratore/Sorvolo

È determinata sulla base della proiezione a terra dell'aerogeneratore.

Per il calcolo dell'indennità si è applicato un valore pari al 25% del valore di mercato medio in quanto la proiezione degli aerogeneratori, non inficiano l'utilizzo del suolo.

4.10. Indennità aggiuntiva occupazione temporanea

Nel piano è stato previsto anche l'occupazione temporanea di terreni al fine del transito, dello stoccaggio, del montaggio degli aerogeneratori, e per la realizzazione delle strade e degli elettrodotti. Per il calcolo dell'indennità aggiuntiva per l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 50 D.P.R. n. 327/2001, è stato calcolato per un periodo massimo di mesi 12, pertanto l'indennità prevista è pari ad 1/12 del valore di mercato.

4.11. Indennità aggiuntive

4.3.1. Indennità aggiuntive – Imprenditore agricolo a titolo principale (art. 40 comma 4 D.P.R. 327/2001)

Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata.

4.3.2. Indennità aggiuntive - Fittavolo, Mezzadro, compartecipante (art. 42 comma 1-2 D.P.R. 327/2001)

Spetta una indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.

L'indennità aggiuntiva è determinata ai sensi dell'articolo 40, comma 4, ed è corrisposta a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

(art. 40 comma 4: Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata).

4.3.3. Indennità aggiuntive - Cessione volontaria (art. 45 comma 2 D.P.R. 327/2001

Comma 2 lett. c: se riguarda un'area non edificabile, è calcolato aumentando del cinquanta per cento l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3;

Comma 2 lett. d) se riguarda un'area non edificabile, coltivata direttamente dal proprietario, è calcolato moltiplicando per tre l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3. In tale caso non compere l'indennità aggiuntiva di cui all'articolo 40, comma 4.

Si riportano di seguito i Valori Agricoli Medi della Provincia (Comuni di Montemurro, Armento, Gallicchio) e di Matera (Comune di Aliano) (anno di riferimento 2017) per il calcolo dell'indennità: (anno di riferimento 2022) per il calcolo dell'indennità:

REGIONE BASILICATA - Provincia di POTENZA -													
COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI													
Valori Agricoli Medi per Ettaro espressi in €. (euro) - ANNO 2017 - (valevoli per anno 2018)													
TIPO DI COLTURA	REGIONI AGRARIE												
	MONTAGNA DI AVIGLIANO E MURO LUCANO	MONTAGNA DI POTENZA	MONTAGNA DEL MELANDRO	ALTO BASENTO	ALTO AGRÌ	MONTAGNA DEL MEDIO AGRÌ	ALTO SINNI	VERSANTE SETTENTRIONALE DEL POLLINO	MONTAGNA LITORANEA DI MARATEA	COLLINE DEL VULTURE	COLLINE DI VENOSA	COLLINE DELL'ALTO BRADANO	COLLINE DEL MEDIO SINNI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	Avigliano, Baragiano, Bella, Castiglione, Filiano, Muro Lucano, Pescopagnano, Rapone, Roost, S. Fele	Abrida, Calvello, Canoliano, Pietragalla, Pignola, Potenza, Veglio di Basilicata	Bialvano, Brienza, Picerno, Sant'Angelo le Fratte, Sasso di Castaldo, Sarriano di Lucania, Tilo, Savola di Lucania, Vietri di Potenza	Albano di Lucania, Anzi, Brindisi di Montagna, Calabronezzano, Pietrapertosa, Trivigno, Campomaggiore, Lucentrana	Grumentano Nova, Marone Nuovo, Marsico Vetere, Moliterno, Siconni, Tramutola, Viggiano, Palmiro	Armento, Calvera, Capone, Castronuovo S. Andrea, Corido Palanca, Gallicchio, Guardia Piccola, Montemurro, San Chirico Rapone, San Martino d'Agri, Spinosa	Castelluccio Irifrone, Castelluccio Superiore, Lagna, Castelcenero, Laponegro, Latronico, Mottoli, Rotonda, Viggiano	San Paolo Albanese, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla in Sinni, S. Costantino Albanese, San Severino L., Trema, Terranova di Pollino	Maratea, Ravello, Trecchina	Altilia, Barile, Ginestra, Melfi, Rapolla, Ripacandida, Rotondo in Vulture, Ruvo del Monte	Lavello, Montemilone, Mottola, Venosa	Acerenza, Benzi, Forezza, Genzano di Lucania, Oppedo Lucano, Palazzo San Gervasio, Tolve, San Chirico Nuovo	Casolino, Mottola, Noci, Roccaraja, Sanse, Sant'Arcangelo
Seminativo	6.667	9.551	7.595	5.293	7.805	5.199	5.678	5.169	6.204	12.661	12.400	11.620	6.492
Seminativo arborato	7.410	10.777	8.570	5.974	8.238	6.377	6.404	5.989	7.215	14.286	13.334	13.111	7.082
Seminativo irriguo	12.581	13.571	12.915	9.908	22.087	11.162	11.623	10.958	15.496	22.068	24.100	20.808	18.372
Seminativo arborato irriguo	12.754		13.065	12.202	22.163	12.227	12.365	12.495	15.582				18.435
Prato		7.000											
Orto	13.936	19.033								21.679	21.550		
Orto irriguo	20.184	23.808	21.142	16.947	27.927	18.345	21.834	23.109	24.453	28.797	31.405	27.115	21.834
Agrumeto									43.443				
Frutteto	11.474			10.841			11.420	11.860	18.635	14.011	14.098		16.855
Frutteto irriguo													29.982
Vigneto	9.205	11.562	11.165	7.234	9.884	7.979	7.600	8.044	8.205	13.527	13.070	11.938	9.743
Vigneto - Uliveto	9.743	10.869	11.528	8.219	10.108	8.940	9.205		9.226	12.517	12.702	9.703	9.256
Vigneto in zona D.O.C.										27.152	26.775	23.185	
Aglianico del Vulture										23.572	23.303	20.747	
Vigneto alto intelaiato					32.421					34.561	34.488	30.815	29.921
Castagneto da Frutto	6.097	6.473	7.129	5.059		6.882	5.008	5.871	6.151	7.021			5.812
Querceto	4.967	5.485	5.667			5.003	5.537	5.796	6.000				5.720
Carrubeto									6.527				
Canneto	5.721	6.377		5.669						6.312	6.517	5.243	5.964
Pascolo	3.155	3.248	3.166	2.753	3.065	3.001	2.835	3.065	3.065	3.474	3.903	3.688	3.688
Pascolo arborato	3.409	3.732	3.704	3.221	3.474	3.474	3.282	3.409	3.476	3.960	4.430	4.186	4.186
Pascolo cespugliato	2.914	2.720	2.914	2.450	2.726	2.671	2.523	2.728		3.065	3.474	3.282	3.282
Pascolo produttivo		2.323											
Incolto produttivo	2.323	2.323	2.323	2.195	2.388	2.388	2.256	2.323	2.388	2.388	2.388	2.256	2.256
Bosco alto fusto	5.602	5.302	5.097	4.755	5.000	4.495	4.369	5.097	4.678	4.678	4.350	4.166	4.420
Bosco oeduo	5.968	6.075	6.173		6.000	5.860	6.147	6.506		6.463			
Uliveto	8.860	9.140	9.538	6.726	8.398	8.256	7.803	7.119	8.011	11.801	9.540	9.790	10.793

Tabelle 4.3.3.1: Valori agricoli medi della Provincia di Potenza anno 2017 per i Comuni di Montemurro, Armento, Gallicchio

REGIONE BASILICATA - Provincia di MATERA								
COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELL' INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI								
TABELLA DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER ETTARO ESPRESSI IN EURO DEI TERRENI "ANNO 2017" - Valevoli per l'anno 2018								
TIPI DI COLTURA	REGIONI AGRARIE							
	1	2	3	4	5	6	7	8
	MONTAGNA TRA BASENTO E SAURO	COLLINE DI IRSINA	MEDIO BASENTO	COLLINE MATERANE	COLLINE DEL SAURO E DELLA SALANDRELLA	COLLINE TRA BRADANO E SALANDRELLA	COLLINE DEL BASSO SINNI	PIANURA DI METAPONTO
	Accettura - Cirigliano - Gorgoglione - Oliveto Lucano	Irsina	Calciano - Garaguso - Grassano - Grottole - Salandra - Tricarico	Matera	Alliano - Craco - San Mauro Forte - Stigliano	Ferrandina - Miglionico - Pomarico	Colobraro - Nova Siri - Rotondella - San Giorgio Lucano - Tursi - Valinoti	Bernalda - Montalbano Jonico - Montescaglioso - Pisticci - Policoro - Scanzano Jonico
	valori medi ad Ha	valori medi ad Ha	valori medi ad Ha	valori medi ad Ha	valori medi ad Ha	valori medi ad Ha	valori medi ad Ha	valori medi ad Ha
Seminativo	4.000,00	11.000,00	8.000,00	11.800,00	5.300,00	6.500,00	6.000,00	8.000,00
Seminativo Arborato	3.600,00	10.000,00	6.200,00	11.800,00	5.000,00	6.700,00	6.200,00	8.400,00
Seminativo irriguo	6.500,00	15.200,00	12.500,00	13.500,00	12.000,00	11.600,00	14.500,00	17.200,00
Seminativo arborato irriguo	6.000,00	15.200,00	12.500,00	13.500,00	12.500,00	--	16.300,00	17.800,00
Orto	--	--	--	--	--	--	9.400,00	10.500,00
Orto irriguo	--	15.200,00	12.500,00	13.000,00	10.700,00	14.500,00	14.500,00	17.500,00
Agrumeto	--	--	--	--	14.500,00	--	21.800,00	21.350,00
Agrumeto - uliveto	--	--	--	--	--	--	18.500,00	17.600,00
Frutteto	--	--	--	--	--	--	13.500,00	13.000,00
Frutteto specializzato	--	14.200,00	12.500,00	17.200,00	14.500,00	16.500,00	19.000,00	19.000,00
Vigneto	4.200,00	7.300,00	8.000,00	10.000,00	7.000,00	7.800,00	6.000,00	9.000,00
Vigneto alto intelaiato	--	16.000,00	--	18.100,00	17.600,00	12.800,00	15.000,00	24.000,00
Vigneto - uliveto	4.300,00	8.500,00	7.000,00	9.500,00	6.200,00	8.100,00	--	11.000,00
Uliveto	5.000,00	9.000,00	7.000,00	9.500,00	8.000,00	9.000,00	5.800,00	11.000,00
Uliveto intensivo irriguo	--	--	--	14.010,00	--	--	13.900,00	19.000,00
Castagneto da frutto	--	--	--	--	4.000,00	3.500,00	--	--
Pascolo	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.300,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.500,00
Pascolo arborato	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.500,00
Pascolo cespugliato	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.500,00
Incolto produttivo	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00
Bosco alto fusto	4.500,00	4.500,00	4.000,00	--	4.500,00	4.500,00	4.000,00	4.500,00
Bosco ceduo	4.000,00	4.000,00	3.000,00	--	4.000,00	4.000,00	3.500,00	3.500,00

Tabelle 4.3.3.2: Valori agricoli medi della Provincia di Matera anno 2017 per il Comune di Aliano

ALLEGATO – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO – EMILIA

